

MESAGNE – Dove hai studiato? A Mesagne! Questo sarà possibile grazie al nuovo accordo che consente di ospitare studenti Erasmus all'Isbem. Così, l'Erasmus Plus, il prestigioso programma che accorcia le distanze in Europa, passa anche dall'Istituto scientifico in via ex Reali di Bulgaria. Un nodo integrato di relazioni. È questo uno dei principi che ispirano il lavoro quotidiano dei ricercatori dell'Istituto Isbem. "Accogliendo nuovi dottorandi, studenti e docenti nel nome dell'interdisciplinarietà si cresce insieme". Il direttore dell'Istituto, Alessandro Distante promuove scambi di ricerca costanti e insiste sul concetto di internazionalizzazione che "comporta un'inevitabile avanzamento per la comunità". Un percorso nuovo, quindi, tutto da scoprire quello che attende Paula Gomis Rosa, la studentessa ventitreenne laureata in matematica all'Università di Alicante che, grazie al progetto Erasmus Plus, studierà quattro mesi all'Isbem. Al momento si stanno valutando le sue competenze per garantire alcuni seminari e workshop sulla sua materia in modo particolare agli studenti delle scuole superiori che decideranno di dedicare alcune ore all'approfondimento. La studiosa matematica si occupa di modellistica ed è appassionata di medicina e biologia. "Mi aspetto da questi mesi in Italia – ha sottolineato la Gomis – di potenziare le mie capacità e conoscenze in campo medico per poter applicare la matematica alla salute". Alla fine del mese prenderà avvio il test for Pi.Sa. per l'accesso ai corsi di laurea scientifici e la Gomis si aggiungerà al già nutrito corpo docente. "L'Erasmus Plus è un'occasione unica per chi intende trarre ogni vantaggio dagli strumenti che offre l'Europa. I cittadini di oggi che hanno le idee chiare e gli obiettivi definiti, viaggiano, incontrano altri ricercatori e da questi scambi fruttuosi, avviano nuovi progetti che garantiscono una crescita costante che arricchisce le comunità". Il direttore Distante che da sempre promuove progetti che superano i confini territoriali, ha pane per i suoi denti, potendo contare anche su una fitta rete di studenti e ricercatori che saranno di stanza all'Isbem in nome dell'Erasmus Plus.